



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **13** DEL 16-03-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DEL PATRIMONIO COMUNALE 2018-2020

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	P	RUZZA SARA	P
PASETTO VERONICA	P	DUO' PATRIZIA	P
MARANGONI DAVIDE	P	MARANGONI LAILA	P
SANFELICE MICHELE	A	CHIEREGHIN SILVIA	P
FIORAVANTI ALBERTO	P	RICCHI SILVIA	P
DUO' ENRICO	P	PREGNOLATO RENATO	P
BOSCARO SILVIA	P		

Presenti **12**

Assenti **1**

Assiste all' adunanza il Sig. VERONESE PIETRO Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

RUZZA SARA

DUO' PATRIZIA

RICCHI SILVIA

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;
- il successivo comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale;
- l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;
- il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art.58 del D.L 112/2008 è parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione) in quanto presupposto fondamentale per la programmazione delle azioni dell'Ente nel triennio di riferimento;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n.6 in data 7.3.2013 con la quale questo Comune ha approvato il Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, entrata in vigore dal 01.04.2013;

DATO ATTO che a' termini del regolamento la Giunta con proprio provvedimento n° 35 in data 01.03.2018 ha effettuato una ricognizione dei beni ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione e ha redatto l'elenco che costituisce adozione del Piano delle Alienazioni Immobiliari, quale allegato ai documenti di programmazione triennale 2018-2020;

EVIDENZIATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'art. 58 del D.L.25.06.2008, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;

APPURATO che il Comune di Taglio di Po è provvisto di Piano di Assetto del Territorio approvato con DGRV 969 del 23.06.2017 ed efficace dal 01.08.2017 e che le varianti allo stesso strumento sono approvate ai sensi dell'art. 18 comma 8 e precedenti della L.R. 11/2014;

CONSIDERATO che tra gli immobili da alienare è stato inserito un terreno situato in via del Cimitero distinto al catasto al Fg.23 mappali n. 660 attualmente destinato ad "Area cimiteriale", recintato ed attualmente destinato dal Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base, approvato con D.C.C. n. 38 del 01.10.2007;

VISTO che il terreno succitato ospita già da molti anni un'antenna per la telefonia mobile, che tale localizzazione è prevista dal Piano territoriale per l'installazione di stazioni radio base e telefonia mobile e che la destinazione prevista dell'area è quella di "Zona di rispetto cimiteriale";

DATO ATTO che la variante parziale in argomento è conforme a quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1322 del 10.05.2006 – Valutazione della compatibilità idraulica;

ATTESO che ai sensi dell'art.49, comma 1°, della D.Lgs. 18.8.2000, n.267, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- regolarità contabile del responsabile di ragioneria;

UDITI gli interventi che di seguito si riportano:

Il Consigliere Marangoni Davide parla del fatto che l'evoluzione tecnologica sta portando ad una riduzione del valore delle antenne e che si medita su una possibile vendita dell'area.

Il Consigliere Marangoni Laila chiede se vi sia un vincolo, nel caso in cui cambino i parametri (probabilmente riferendosi all'inquinamento elettromagnetico) e se vi è un controllo da parte dell'amministrazione.

Il Consigliere Fioravanti rammenta che vi è un'evoluzione molto veloce in materia e che le compagnie cercano di abbassare i canoni.

Il Consigliere Marangoni Davide ricorda che la dotazione di verde pubblico è sufficiente e che il villaggio Perla è un quartiere giardino.

Il Consigliere Marangoni Laila esprime perplessità, affermando che in caso di vendita i proprietari possono fare quello che vogliono.

Il Consigliere Pregnolato Renato preannuncia il suo voto contrario e critica aspramente al collocazione dell'antenna davanti al cimitero, affermando che la stessa non dovrebbe trovarsi lì.

Il Consigliere Fioravanti ricorda che il contratto con H3G è stato fatto durante la gestione Mischiatti, e che le firme non sono state raccolte per motivi estetici, ma perché le persone avevano timori per la salute. Si chiede poi che differenza vi siano tra i soldi ricevuti dalla vendita ovvero dalla locazione e ritiene che, dal punto di vista estetico, vi siano cose ben peggiori dell'antenna in questione.

Il Consigliere Pregnolato afferma di fare le sue battaglie.

Il consigliere Fioravanti gli chiede se nei suoi 5 anni come vice sindaco sia riuscito a far togliere l'antenna da dove si trova.

Il Consigliere Pregnolato critica la vendita, affermando che l'affitto è una specie di indennizzo.

Il Consigliere Fioravanti afferma che preferisce che l'antenna resti posizionata dov'è ora, piuttosto che sia spostata presso qualche privato.

Il Consigliere Pregnolato afferma trattarsi solo di questione economica. Il Sindaco gli ricorda che è stato vice sindaco e che l'antenna non è stata tolta da dove si trova.

Il Consigliere Marangoni Davide afferma che bisogna essere pragmatici, che l'antenna è lì da 15 anni e che è il prezzo che va pagato per poter usare i telefoni.

Non essendovi altri interventi, esaurita la discussione si passa quindi alla votazione.

Con voti favorevoli n° 8, contrari n° 4 (Marangoni Laila, Chiereghin, Pregnolato, Ricchi), astenuti 0, espressi per alzata di mano da n. 12 presenti e votanti

DELIBERA

-di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari quale allegato ai documenti di programmazione triennale 2018-2020 di cui alla deliberazione G.C. n° 35 del 01.03.2018 che ha effettuato la ricognizione dei beni ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

-di dare atto che il piano costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale per quanto concerne il terreno situato in via del cimitero, distinto al catasto al Fg.23 mappale n.660 attualmente destinato a "Area cimiteriale" mediante una trasformazione in "Zona di rispetto cimiteriale" ;

-di demandare all'Ufficio tecnico i successivi adempimenti derivanti dall'adozione della presente variante e in attuazione a quanto stabilito dall'Art. 35 LR 11/2010 - "Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni" in particolare la variante è approvata con le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio

Con separata votazione: voti favorevoli n° 8, contrari n° 4 (Marangoni Laila, Chiereghin, Pregnolato, Ricchi); astenuti n. 0, espressi per alzata di mano da n. 12 presenti e votanti

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

**APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DEL PATRIMONIO
COMUNALE 2018-2020**

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to DIAN PAOLA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to VERONESE PIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 27-03-2018 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 27-03-2018



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 27-03-2018

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA